

REGIONE LA GIUNTA HA DECISO DI INTERVENIRE NELL'IMPORTANTE SETTORE

# Edilizia pubblica, nuove regole

## “Favoriti i residenti”. Critico il centrodestra: “Pura propaganda”

MIRIANA REBAUDO  
GENOVA

Cambiano i criteri per la permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica. I nuovi parametri sono stati stabiliti ieri dalla giunta e hanno come obiettivo quello di favorire il radicamento della gente nei quartieri e, allo stesso tempo, non far perdere i diritti a chi temporaneamente supera il reddito. Su proposta dell'assessore alle Politiche abitative, Maria Bianca Berruti, il provvedimento punta in primo luogo a elevare la cosiddetta soglia di decadenza per stabilizzare ulteriormente i rapporti di assegnazione degli alloggi Erp attraverso una serie di misure. La prima è l'elevazione della soglia massima dell'Isee (situazione economica equivalente) per la permanenza a 30 mila euro (da 21 mila euro) per i nuclei composti da più persone e a 36 mila euro per i nuclei monoparentali. La seconda è l'introduzione, in caso di superamento delle suddette soglie, di due franchigie: 30 mila euro sul valore del patrimonio immobiliare dell'inquilino assegnatario, 35 mila euro sul valore del patrimonio mobiliare. Inoltre, viene introdotta la possibilità per i nuclei che hanno Isee superiori ai limiti a rimanere nell'alloggio abitato in cambio di un adeguamento del canone di locazione a quello del libero mercato.

«L'insieme di queste modifiche - ha spiegato la Berruti - consentiranno di evitare il temuto sradicamento dai quartieri, e anche una maggiore tutela dei nuclei familiari meno abbienti come quelli costituiti da un'unica persona». Sono infatti proprio questi ultimi quelli più rappresentativi degli attuali beneficiari degli alloggi pubblici: su 16.824 alloggi Erp in Liguria, dice la Regione, 5.494 (il 32,65%) sono composti da una persona. Questi nuovi criteri, è stato calcolato, interessano circa 600 assegnatari, pari al 4% della totalità degli attuali beneficiari.

Proprio mentre la giunta procedeva al varo di questa delibera, in via Fieschi tutto il centrodestra (Pdl più Lega Nord) portava un duro attacco alle politiche in edilizia e in urbanistica della giunta, definendole «pura propaganda, e nessun



Varate ieri tra le polemiche le nuove norme per le case popolari

fatto concreto) e presentando una proposta di legge (primo firmatario Nicola Abbundo) in grado di garantire più flessibilità a Comuni e privati. Questa pdl, è stato detto, servirà a sbloccare un quadro normativo che, a parere del centrodestra, contribuisce ad aggravare la crisi del settore che coinvolge 8-10 mila lavoratori in Liguria. «La giunta - hanno affermato Abbundo, Francesco Bruzzone e Luigi Morgillo - non ha ancora proposto l'aggiornamento del Piano territoriale di coordinamento paesistico, in ritardo di 4 anni, e non ha approvato il piano territoriale regionale».

Nel loro provvedimento legislativo viene indicato come strumento un bando nel quale i Comuni indicano le esigenze in materia di edilizia, infrastrutture sportive e viarie, verde pubblico e le risorse disponibili, dando così un quadro organico in base al quale i privati possano intervenire, magari vendendo a prezzi di

edilizia convenzionata i propri alloggi sfitti o capannoni industriali in disuso. La replica della giunta è stata affidata all'assessore all'Urbanistica Carlo Ruggeri. «Gli uffici stanno predisponendo l'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - ha dichiarato - L'assessorato all'Urbanistica procederà alla elaborazione con il coinvolgimento dei Comuni. Il tema verrà affrontato d'intesa con la Sovrintendenza. Non c'è affatto in ritardo di 4 anni, visto che la scadenza di legge è fissata al 31 dicembre 2009». Quanto all'edilizia, Ruggeri ha ricordato che «il testo unico per l'edilizia è stato recentemente approvato dal Consiglio Regionale pressoché in ritardo e la strumentazione urbanistica in vigore consente ai Comuni di affrontare qualsiasi tema, sempre con la Regione quale utile e qualificato interlocutore. Comunque - ha concluso - siamo pronti al confronto».

### il caso

ALESSANDRA PIERACCI  
GENOVA

Via libera dalla giunta della Regione

## Ecco i taxi rosa in Liguria sconti per le donne sole o con bimbi dalle 22 alle 4

Una categoria, quella dei tassisti, in crisi per la difficile situazione economica, un allarme sociale, la sicurezza delle donne, che gli eventi riportati dalle cronache accentuano di giorno in giorno, una data, l'8 marzo, emblematica: sommando questi elementi nasce il provvedimento varato ieri dalla giunta regionale, ovvero uno stanziamento di 150 mila euro per offrire a tariffe scontate il taxi dalle 22 alle 4 a donne sole o accompagnate da minori. La riduzione sarà di cinque euro a corsa: due euro e mezzo rimborsate poi ai tassisti grazie al finanziamento regionale e due euro e mezzo, ovvero il valore del supplemento notturno, cui rinunciano gli autisti.

La sperimentazione partirà il prossimo mese di

maggio e riguarda 1300 tassisti liguri, di cui 869 a Genova, città in cui si registra maggiormente la crisi, con 200 auto in più rispetto al volume di utenza. Il taxi rosa notturno potrebbe quindi trasformarsi in uno strumento per incentivare l'uso dell'auto pubblica sia nel capoluogo, soprattutto all'arrivo della stagione estiva, nelle altre province votate al turismo con una fitta presenza di locali e discoteche.

L'iniziativa è stata presentata ieri dal presidente della Regione, Claudio Burlando, insieme con gli assessori ai Trasporti e alle Pari Opportunità, Enrico Vesco e Maria Bianca Berruti. Il taxi rosa è stato già sperimentato in altri Comuni,

ma è la prima volta che viene proposto a livello regionale e con uno sconto così forte, ripartito anche sui tassisti. L'accordo è il risultato di quattro ore di riunione, giovedì, di Vesco e Berruti con le associazioni di categoria. I rappresentanti dei conducenti hanno accettato la proposta, subordinandola però all'accettazione dei colleghi.

«Siamo pronti a partire con modalità che definiremo velocemente - ha detto Burlando - Pensiamo a blocchetti di tagliandi, in tutto 60 mila corse, da distribuire alle donne». Ma l'attuazione del progetto dipende da due fattori: l'approvazione delle commissioni comunali cui spetta la competenza delle tariffe delle macchine

di piazza e l'accettazione da parte dei tassisti.

Valerio Giacopinelli, in rappresentanza dei tassisti genovesi, si è detto favorevole ad un progetto «che ci colloca in un'ottica di sostegno ad una categoria e può favorire eventuali future collaborazioni con la Regione». «Questo atto - ha spiegato l'assessore alle Pari Opportunità, Maria Bianca Berruti - vuole dare una risposta al problema della sicurezza delle donne e rappresenta un tassello nell'applicazione della legge contro la violenza alle donne varata dalla giunta nel 2007, che ha già visto il finanziamento di alloggi temporanei, case rifugio, bandi sulla sicurezza urbana e azioni di prevenzione messe in atto dai Comuni e dalle Province nelle scuole per diffondere una cultura del rispetto».

RUBATO A GENOVA

## Ritrovato prezioso volume di musica

Un rarissimo, praticamente unico, libro di musica stampato nel 1561, sparito dal 1985 dalla Biblioteca dell'Università di Genova, è stato ritrovato nel 2007 presso l'Institute of Musicology of the Scientific Research Centre dell'Accademia di Scienze ed Arti di Lubiana, in Slovenia. L'aveva venduto, tramite il sito internet «Maremagnum.com», lo Studio Bibliografico di Magliano Alpi di proprietà di un antiquario sessantenne, B.G., che, denunciato alla procura di Mondovì per ricettazione, è però deceduto, a causa di gravi problemi di salute, prima che l'inchiesta finisse. La vedova del bibliofilo, secondo le volontà espresse dal marito, ha restituito la somma ricevuta, circa 20 mila euro, e il direttore dell'istituto sloveno, Oto Lutar, il 3 marzo ha consegnato il prezioso volume ai carabinieri, durante un incontro in territorio italiano, ma vicino alla frontiera.

L'opera si intitola «Intabulatura di liuto di Messer Iacomo Gorzanis cieco pugliese, habitante nella città di Trieste: Nouamente da lui composto & per Antonio Gardano stampato & dato in luce». Il suo valore va ben oltre i 20 mila euro pagati, perché si tratta di un oggetto praticamente unico. Si tratta di una sorta di manuale semplificato per l'esecuzione su liuto, con le corde al posto del pentagramma, numeri per scandire il ritmo e segni a indicare il posizionamento delle dita.

Il libro è stato restituito ufficialmente ieri dal comandante del Nucleo di Genova dei carabinieri per la tutela del patrimonio culturale al direttore della Biblioteca universitaria, Roberto Di Carlo. Sono stati alcuni studenti di Lubiana a dare il via alle indagini. I giovani si trovavano a Genova nel 2007 per studiare le opere composte da Giacomo Gorzanis. Mentre visionavano i microfilm dello spartito, si sono accorti che le foto erano uguali a quelle di un volume custodito dall'università della loro città. La direttrice della biblioteca ha fatto cercare il volume, scoprendo che le ultime consultazioni risalivano al 1985. [ALE.PIE.]



Città di  
**CAIRO**  
Montenotte



CONSORZIO  
IL CAMPANILE



Pro Loco  
Città  
di Cairo  
Montenotte



CONFCOMMERCIO  
ASCOM CAIRO

# Domenica 8 Marzo 2009 a Cairo Montenotte

# DESBARAZ

10 ore di convenienza dalle 9 alle 19

**e inoltre in Piazza della Vittoria la Pro Loco di Cairo Montenotte vi aspetta con dolci...sorprese**

Esercizi aderenti al DESBARAZ: La coccinella, Corso Italia - Idea Più, Corso Italia - Su il Sipario, via Roma Benetton 0-12, via Roma - Patrizia biancheria per la casa, via Roma - Benetton, via Roma - Petra Bijoux, via G. Di Vittorio Dribling Sport, via G. Di Vittorio - Concerto, corso Dante - Etoile profumeria, corso Dante Graziella abbigliamento, corso Dante - Mood, corso Dante - La bottega della solidarietà, via Buffa La nuova sanitaria, via Arpione - TiBi metalli preziosi, via Roma - Moda&Moda, via della Valle - Outlet Store, via Franzino Carlo Sport, via Colla - Consuelo Viglietti, via Roma - Capricci, via Alfieri - Miss&Miss, via Roma - Abracadabra, via Roma Pharmastore, via Roma - Poster, via Roma - L'isola che non c'è, via Roma - Cesarin profumeria, via Roma Dimensione donna, via Alfieri - Guly&Susy, via Roma - Oggetti e Confetti, via della Valle - La Meridiana, via Cavour Original Marines, piazza della Vittoria - Luna blu, piazza della Vittoria - Bagatto, via G. Di Vittorio.